

ISTANZA (PARERE PREVENTIVO) DI ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE DI SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA

(D.Lgs. 3/04/2006 n.152, Parte III, Sezione II, L.R. Toscana 31/05/2006 n.20 e D.P.G.R. Toscana 8/09/2008 n. 46/R)

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di _____

Al Comune di _____

Ufficio _____

Data/Prot. di presentazione

MARCA DA BOLLO
16,00 euro
(vedi nota 1 fondo pagina)

Numero di copie da presentare: 1 copia + 1 eventuale per Ufficio Comunale

Diritti AATO: €40,00

Tali diritti dovranno essere versati sul C/C postale n° **23773500** intestato all'Autorità di Ambito n. 3 "Medio Valdarno" nel caso in cui la pratica sia presentata presso l'ufficio ambiente o altro ufficio comunale, altrimenti dovranno essere riscossi dal SUAP.

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Cittadinanza italiana ovvero _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____ barrare se email con firma digitale

Titolare impresa individuale **Legale rappresentante Società** _____

Denominazione o Ragione Sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____ barrare se email con firma digitale

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

C.Fisc.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P.IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il sottoscritto comunica di essersi avvalso (non è obbligatorio) delle prestazioni di

Tecnico incaricato Società di Tecnici incaricati, rappresentata da

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Cittadinanza italiana ovvero _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____ barrare se email con firma digitale

Note: Nel caso in cui la pratica sia presentata presso l'ufficio ambiente o altro ufficio comunale, diverso dal SUAP, una copia della presente domanda dovrà essere provvista di marca da bollo.

DATI IDENTIFICAZIONE INSEDIAMENTO:

Impianto sito nel Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____ n. _____
Descrizione attività: _____

codice ATECO (codice Istat dell'attività): _____ (vedi http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/)
[] catasto terreni [] catasto fabbricati - Foglio di mappa _____ particella/e _____ sub. _____
Agglomerato Istat: Cod. Istat _____ toponimo _____
Identificazione punto di allaccio alla pubblica fognatura: Via _____
Coordinate Gauss-Boaga: N _____ E _____ RIF _____

SCARICHI ORIGINATI DA (indicare i volumi medi scaricati o presunti):

[]	SERVIZI IGIENICI		m ³ /anno
[]	LAVORAZIONE		m ³ /anno
[]	ALTRO		m ³ /anno

DETTAGLIO SCARICO:

ABITANTI EQUIVALENTI (carico massimo richiesto): **AE** _____

PRETRATTAMENTO: **SI** [] **NO** []

CONTATORE ALLO SCARICO (segnalarne posizione in planimetria): **SI** [] **NO** []

MODALITÀ DI SCARICO:

[] CONTINUO	dalle ore __:__ alle ore __:__
[] DISCONTINUO	[] GIORNALIERO Frequenza: n° ____ scarichi ogni ____ ore dalle ore __:__ alle ore __:__
	[] SETTIMANALE giorno: _____ dalle ore __:__ alle ore __:__
	[] ALTRO Frequenza: n° ____ scarichi ogni _____ dalle ore __:__ alle ore __:__
[] OCCASIONALE _____	

TIPO DI PRELIEVO (indicare i volumi medi annui prelevati o presunti):

[]	ACQUEDOTTO		m ³ /anno
[]	ACQUEDOTTO INDUSTRIALE		m ³ /anno
[]	POZZO (contatore: SI [] NO [])		m ³ /anno
[]	SORGENTE (contatore: SI [] NO [])		m ³ /anno
[]	ACQUE SUPERFICIALI (contatore: SI [] NO []) Corpo idrico: _____		m ³ /anno
[]	ALTRO		m ³ /anno

IL SOTTOSCRITTO

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti.

Informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

PRESENTA ISTANZA (PARERE PREVENTIVO) DI ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE DI SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA

ai sensi del D.Lgs. 3/04/2006 n.152, Parte III, Sezione II, della L.R. Toscana 31/05/2006 n.20 e del D.P.G.R. Toscana 8/09/ 2008 n. 46/R.

ALLEGA alla presente istanza:

- Ricevuta del pagamento della somma di 40,00 euro, ai sensi del Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di AATO 3.
- Fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000.

Inoltre:

[] se l'attività rientra nella tabella in allegato:

- tipologia di attività svolta in riferimento alla tabella allegata (numero e/o descrizione dell'attività)
- schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici (anche in termini quantitativi) e dei singoli punti di produzione degli stessi
- numero totale addetti (dipendenti, collaboratori, titolari ecc...)
- COD scaricato (grammi/giorno)

[] se l'attività non rientra nella tabella in allegato:

- relazione tecnica sulle lavorazioni e sugli scarichi, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante della ditta e dall'eventuale tecnico incaricato, che dovrà contenere:
 - 1) Descrizione dell'attività svolta:
 - a) descrizione del ciclo produttivo con specifico riferimento alle fasi che originano lo scarico idrico;
 - b) elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime utilizzate nelle fasi del ciclo produttivo che originano lo scarico;
 - c) elencazione sintetica degli impianti di trattamento degli scarichi presenti nello stabilimento;
 - d) elenco dei manufatti o delle tipologie produttive che si originano dall'azienda e relativa quantità annua.
 - 2) Schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici (anche in termini quantitativi) e dei singoli punti di produzione degli stessi.
- numero totale addetti (dipendenti, collaboratori, titolari ecc...)
- COD scaricato (grammi/giorno)

A seguito della presente richiesta ed al pagamento dei diritti di segreteria e di istruttoria conseguenti, verrà identificata la tipologia dello scarico in pubblica fognatura, per cui è stata presentata questa istanza. Il risultato dell'istruttoria non pregiudica o influenza in alcun modo l'esito dell'eventuale successivo procedimento finalizzato al conseguimento dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.

L'interessato

_____ lì _____
(luogo e data)

*Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia
del documento di riconoscimento in corso di validità*

Per la valutazione del carico in AE, 1 AE può corrispondere ad un richiesta chimica di ossigeno (COD) pari a 130 g al giorno od ad un volume di scarico pari a 200 l/giorno facendo riferimento al valore più alto.

I limiti di AE sono da intendersi riferiti allo scarico giornaliero di punta del periodo di massimo carico dell' attività. In assenza di altri dati si può far riferimento al consumo idrico come risultante dalle fatturazioni del gestore del SII e di eventuali altre fonti di approvvigionamento autonomo, scomputando i volumi non scaricati in ragione della tipologia delle attività svolte. Il carico deve essere riferito a quello in INGRESSO all' impianto di depurazione.

Per i nuovi impianti di depurazione si deve far riferimento ai dati di carico di progetto; le modalità di calcolo ed i criteri assunti sono riportati nella documentazione.

Per lo scarico in pubblica fognatura è comunque necessario il rispetto delle prescrizioni regolamentari adottate dal gestore del SII ed approvati dall' AATO.

n.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO (art. 101, comma 7, lettere a), b), c), d), f), D.Lgs. 152/2006)
a)	Imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura.
b)	Imprese dedite ad allevamento di bestiame
c)	Imprese dedite alle attività di cui alle precedenti lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità.
d)	Impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo.
f)	Attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore.

n.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO (All. 2 al D.P.G.R. Toscana 8/09/ 2008 n. 46/R)	VINCOLI per scarico in pubblica fognatura (1)
1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche	
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicapri, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera b e Tabella 6 Allegato 5 del D.Lgs 152/2006)	
3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	
4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione	
5	Lavorazione e conservazione di pesce carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	Carico ≤ 100 AE
6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini	Carico ≤ 100 AE
7	Produzione di prodotti di panetteria	Carico ≤ 100 AE
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti e pasticceria conservata	Carico ≤ 100 AE
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	Carico ≤ 100 AE
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè, acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche	Carico ≤ 100 AE
11	Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione	Carico ≤ 100 AE
12	Grandi magazzini – Supermercati – Ipermercati – Centri commerciali	Carico ≤ 100 AE
13	Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù	Carico ≤ 200 AE
14	Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti di vacanza, residence d'epoca	
15	Casa di riposo (senza cure mediche)	
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	
17	Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione	
18	Mense e fornitura di pasti preparati	
19	Servizi all'infanzia, Asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado	
20	Istruzione secondaria di secondo grado. Istruzione universitaria	(2 a)
21	Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(2 a)
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg	(2 b)
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(2 c) (2 d)
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(2 c) (2 d)
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti	Carico ≤ 100 AE

Note:

1. L'utilizzo nelle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l'assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura.
2. Il rispetto dei presenti vincoli è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue domestiche:
 - a. le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) smaltite non come acque reflue
 - b. senza lo scarico di sostanze solventi
 - c. il limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore
 - d. lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione